**In riva ad un lago o circondati da una foresta di abeti**

**IN TENDA SOTTO UN CIELO STELLATO**

**In Trentino le esperienze nella natura si completano scegliendo per il pernottamento soluzioni ispirate alla massima libertà. E il campeggio è certamente una di queste, tra location immerse in un verde silenzio e nuove tendenze come il glamping**

Aprire la zip della tenda riscaldata dal sole, respirare l’aria frizzante del mattino ammirando uno specchio d’acqua. C’è forse modo migliore per incominciare una nuova giornata nella natura? Il Trentino si sceglie anche per vivere queste esperienze e in riva ai suoi laghi si trovano alcuni tra i **campeggi** più organizzati, con bungalow, piazzole e tanti servizi, dalle piscine alle aree wellness, premiati più volte da importanti associazioni internazionali come Adac e Anwb. Numerosi dei 69 campeggi del Trentino sono attrezzati per dormire nella natura, ma con un tocco di comodità, rappresentata dalla nuova tendenza del **glamping**.

In **Val di Ledro** in primavera l’aria profuma delle nuove fioriture di peonie e narcisi selvatici che punteggiano i prati sopra l’abitato di Mezzolago. Si possono raggiungere percorrendo a piedi il sentiero botanico che sale fino a **Dromaè**, oppure con la mountain bike lungo una comoda strada forestale. Da qui si gode una vista incantevole sul lago e sulle cime delle Alpi di Ledro percorse da una fitta rete di spettacolari sentieri in quota. Il **Ledro Alps Trek** è un trekking di cinque giorni attraverso montagne e ambienti ricchi di storia. Antiche strade militari, forestali che raggiungono gli alpeggi in quota, ma anche una pista ciclabile che gira attorno al lago di Ledro e poi si spinge nella verde **Val Concei**, mentre un altro ramo prosegue fino al **Passo d’Ampola** con il suo biotopo dove si possono osservare spettacolari fioriture di ninfee. E per un’esperienza nella natura a tutto tondo, la scelta di pernottare in un campeggio è la più coerente. A Molina di Ledro, il **Best Ledro Camping** offre delle soluzioni dal design originale con diverse tende glamping. La tenda Palafitta, ad esempio, richiama le costruzioni sull’acqua del villaggio di 4000 anni fa e oggi Patrimonio UNESCO.

Se Torbole e Riva del Garda sono capitali internazionali degli sport velici, per gli sport di terra questo ruolo spetta sicuramente ad Arco, con le centinaia di falesie che richiamano arrampicatori da tutti i continenti, una rete di percorsi per mountain bike che si inerpicano sulle montagne che circondano queste località (sui cui versanti corrono, a quote diverse, i tre tracciati del **Garda Trek** che collegano anche i numerosi rifugi presenti), spettacolari percorsi di canyoning a poche decine di chilometri. Coerenti con lo spirito di libertà, anche in questo territorio si trovano strutture in linea con questa filosofia. Il **Camping Al Lago**, in riva al Lago di Garda, aperto dal 25 marzo, propone un’esperienza a stretto contatto con la natura, senza tuttavia rinunciare a innumerevoli comodità, nelle sue diverse tipologie di tende di charme “Safari”.

Ad Arco, ai piedi delle celebri pareti di arrampicata del Monte Colodri c’è il **Camping Zoo,** storico campeggio che ora offre la novità dell’esperienza glamping grazie a soluzioni come la Tenda Coco di 16 mq, perfettamente montata e attrezzata come un piccolo appartamento, circondato dalla natura.

Spostandosi in **Valsugana**, ai piedi del Monte Panarotta con i versanti ricoperti da foreste attraversate da una fitta rete di sentieri, che si inoltrano nel Gruppo del Lagorai, ecco **Levico Terme** con il suo lago - Bandiera Blu dal 2013 - che si insinua tra la montagna e il Colle di Tenna come un fiordo nordico. Il “Sentiero dei Pescatori” permette di fare il periplo del lago e nel tratto finale attraversa anche un caratteristico biotopo. Chi ama pedalare può percorrere la ciclabile della Valsugana fino al confine con la provincia di Vicenza e anche oltre fino a Bassano del Grappa. I più allenati, invece, si possono misurare con l’ascesa fino a Vetriolo, sotto la cima della Panarotta, o la “Strada del Menadòr”, la salita fino a Passo Vezzena lungo la storica “Kaiserjägerstraße”. Ed anche in questa località la nuova esperienza di campeggio è stata abbracciata dal **Lago Levico Camping Village**, il più grande Family Camping della Valsugana. A partire dal 22 aprile propone diverse soluzioni, come le tende glamping a due livelli con vista lago, oltre ad alloggi eco-friendly e case mobili con veranda esterna attrezzata.

**LA NATURA FUORI DALLA VERANDA**

A primavera, nelle valli alpine del Trentino, pernottare in alcuni campeggi fa davvero sentire parte del potere rigenerativo della natura in tutte le sue forme. Da Ossana, in **Val di Sole,** ci si incammina, a piedi o in sella ad una mountain bike, verso le malghe della Valpiana che al calar del sole regala uno spettacolo inedito: il suo cielo è infatti considerato dall’Associazione Astronomyitalia uno dei più belli da ammirare in assenza della luce lunare. E proprio a Fucine di Ossana, c’è il **Camping I Larici Lodge**, ai piedi di una foresta di maestose piante: 60 piazzole, di recente costruzione e dotate di connessione wi-fi e presa tv. Da qui si parte per andare alla scoperta delle valli del Parco nazionale dello Stelvio, per vivere l’esperienza dell’acqua selvaggia facendo rafting sul torrente Noce, camminare o pedalare su chilometri di sentieri e strade forestali.

Spostandoci lungo la **Val Rendena**, a Porte di Rendena ecco il **Camping Val Rendena** che sorge proprio accanto al fiume Sarca. Qui tutto è predisposto per gli amanti del fishing. Oltre ad un centinaio di piazzole, appartamenti e diverse tipologie di case mobili, c’è a disposizione perfino un laghetto di pesca sportiva dove si possono pescare con la tecnica “a mosca” i pregiati salmerini, mentre seguendo la pista ciclabile appena fuori dal campeggio si possono raggiungere diverse zone dedicate. Questa struttura fa parte del progetto Trentino Fishing. Si possono dunque richiedere i permessi giornalieri, acquistare attrezzature e accessori, prenotare una Trentino Fishing Guide per essere accompagnati sui migliori spot di pesca, su torrente o sui laghetti alpini.

Ai piedi delle Dolomiti di Brenta le acque del Lago di Molveno, “il più bel lago d’Italia” secondo il Touring Club Italiano, sono il buongiorno dalle piazzole vista lago e dalle casette del **Camping Spiaggia**, direttamente affacciato sulla spiaggia di sassi bianchi. Perfettamente inserita tra il lago e la montagna, questa struttura offre ottimi servizi, tra cui il nuovo centro benessere Dolomia Wellness, in particolare per le famiglie e si fregia del Marchio “Qualità Parco”. E appena fuori dal campeggio partono i sentieri escursionistici che si inoltrano nei boschi del Parco naturale Adamello Brenta, verso le cime e i rifugi del gruppo dolomitico o per un facile giro attorno al lago.

Nel Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino, la **Val Canali** è uno dei simboli del Parco, oltreché la sua porta di accesso meridionale. Il **Camping Castelpietra** prende il nome dall’antico maniero, ai piedi dei picchi dolomitici, ritratto dai primi esploratori ottocenteschi e riportato nei loro diari di viaggio. Bungalow in stile chalet alpino e piazzole immerse nel verde sono il punto di partenza per scoprire questa valle dolomitica ricca di tradizioni, borghi caratteristici come Mezzano e il suo percorso d’arte costruito sulle cataste di legna.

Alla proposta back to nature non si sottraggono le altre vallate dolomitiche del Trentino. In **Val di Fiemme**, a Bellamonte, a pochi chilometri dal Centro visitatori del Parco della foresta di Paneveggio e degli impianti di Castelir – Alpe Lusia c’è **Fiemme Village**, dove è possibile pernottare in piazzole o piccoli chalet in legno e perfino cottage nel verde, circondati dai maestosi boschi del Gruppo del Lagorai. Nella vicina **Val di Fassa,** a Sèn Jan di Fassa, c’è il **Camping Vidor** - family and wellness resort. Raccolto ad anfiteatro, si affaccia sui boschi e sulle piramidi dolomitiche del Gruppo della Vallaccia. Un ottimo campo base per chi ama la vacanza attiva in ogni sua declinazione, a partire dalle specialità outdoor legate alla montagna. I sentieri verso la bellissima Val San Nicolò e le cime del Gruppo dei Monzoni e Marmolada partono appena fuori dalla struttura; gli impianti del Buffaure invece, ci proiettano in pochi minuti tra le praterie in alta quota, panorami e orizzonti infiniti sulle Dolomiti di Fassa a due passi dal cielo.

(m.b.)

Trento, febbraio 2022